



Cooperativa sociale
Patronato San Vincenzo

BILANCIO SOCIALE ANNO 2014

*I sognatori sono considerati dei poveri illusi,
ma chi è davvero capace di sognare in grande
è consapevole che ogni rinnovamento ha bisogno di volontà,
di incontro, di modi e di linguaggi...*
don Bepo

Indice

Premessa	3
Metodologia	4
Riferimenti normativi.....	4
Identità dell'organizzazione	5
Informazioni generali.....	5
Attività svolte.....	7
Composizione base sociale	9
Territorio di riferimento e reti cooperative.....	9
Missione.....	9
Governo e strategie.....	10
Tipologia di governo	10
Processi decisionali e di controllo	11
Portatori di interessi.....	13
Lavoratori	13
Dimensione economica	16
Il Riclassificato a valore aggiunto.....	16
Lo Stato Patrimoniale	17
Relazione sociale	17
L'andamento dell'attività.....	17
Prospettive future	24



Premessa

La realizzazione di questa seconda edizione del bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa sociale Patronato San Vincenzo di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa stessa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, agli stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo anche per l’edizione 2014 gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Rispondere all’adempimento della Regione Lombardia

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Maria Grazia Zucchetti



Metodologia

Il Bilancio Sociale della Cooperativa sociale Patronato San Vincenzo è rivolto ai principali stakeholders dell'organizzazione:

- i dipendenti;
- i soci;
- i clienti;
- i partners.

Il documento rendiconta le attività realizzate nell'anno 2014.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'Assemblea dei soci, verrà inviato ai clienti e a tutti i dipendenti.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 15 aprile 2015, che ne ha deliberato l'approvazione.



Identità dell'organizzazione

Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2015

Forma Giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Tipologia	MISTA (A e B)
Ragione Sociale	Cooperativa sociale Patronato San Vincenzo
Codice Fiscale	03847640160
Partita IVA	03847640160
Provincia iscrizione CCIAA	BG
Numero iscrizione al REA	413479
Data costituzione	12/07/2012
Data inizio attività	20/07/2012
Data iscrizione Albo Regionale	16/09/2013
Numero iscrizione Albo Regionale	Sezione A: n. 1627 Sezione B: n. 849
Data iscrizione Albo Nazionale	20/07/2012
Numero iscrizione Albo Nazionale	A222435

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

“La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto sociale:

A) l'organizzazione e la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di singoli e della collettività nonché di progetti per il recupero, l'assistenza o l'inserimento anche lavorativo di minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare o di persone svantaggiate, quali:

- 1) Progettare e gestire servizi socio assistenziali ed educativi;*
- 2) Svolgere in modo organizzato una attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale, professionale soprattutto tra i giovani ed i ragazzi e le persone che per qualsiasi motivo si trovino in condizioni di disagio e di emarginazione sociale ed economica;*
- 3) Istituire organizzare e gestire, corsi di formazione professionale, utilizzando anche finanziamenti privati, e/o statali, regionali, provinciali, degli enti locali e della Comunità Europea, per formare lavoratori ovvero disoccupati, anche su committenza di enti e soggetti pubblici ed all'uopo, stipulare relativi contratti o convenzioni in base alle normative vigenti;*



4) *Incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendosi quale forza operativa e assicurare in prospettiva posti di lavoro stabiliti a combattere la disoccupazione garantendo ai singoli operatori l'assistenza e le infrastrutture necessarie alla realizzazione della operatività sociale. Ciò nel rispetto delle norme che regolano la vita delle società cooperative e delle attività professionistiche con l'intento di garantire comunque il livello professionale delle prestazioni e la dimensione mutualistica del lavoro.*

5) *Gestire un servizio di assistenza didattica e di orientamento al lavoro;*

6) *Creare attività di ricerca, d'istruzione, di educazione, di formazione professionale e culturale di alta specializzazione e perfezionamento;*

7) *Promuovere la costituzione di Istituti, laboratori e centri sperimentali;*

8) *L'organizzare corsi di formazione, addestramento e aggiornamento professionale promossi con risorse regionali, nazionali e/o comunitarie; stipulare convenzioni con personale specializzato là dove non ve ne sia disponibilità tra i soci, per la prestazione di consulenze e lavori; operare nel campo artistico con le realizzazioni e/o gestioni di impianti per l'incremento e la valorizzazione delle varie attitudini individuali (musica, teatrali, etc.);*

9) *Creare e gestire servizi e strutture destinate:*

- *al sostegno familiare, educativo, socio-sanitario, lavorativo e ricreativo;*

- *all'assistenza e cura di persone a domicilio, presso ospedali, case di cura, comunità terapeutiche, case di riposo e di villeggiatura;*

- *allo studio, individuazione, soluzione di problemi comuni affiancando il cittadino nello svolgimento delle pratiche amministrative, medico legali, previdenziali, assistenziali e quant'altro necessario per dare risposte adeguate ai bisogni espressi dalle persone in condizioni sociali ed economiche precarie;*

10) *Promuovere iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento ai problemi dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli ed all'area delle "nuove povertà" anche attraverso la collaborazione con gli organismi istituzionali a ciò preposti e secondo gli obiettivi generali e le indicazioni operative dei piani per la progettazione di servizi e reti socio-assistenziali sul territorio.*

B) *In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e ss.mm.ii., nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione.*

In particolare la cooperativa al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, giusta legge 381/91 art. 1 lettera b), potrà svolgere i seguenti servizi:

1) *l'attività di promozione e l'organizzazione e gestione di laboratori, centri di offerta di servizi integrati, nel rispetto della legislazione di settore, per la promozione di occasioni di lavoro e la selezione e l'impiego con particolare attenzione all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o appartenenti alle fasce deboli, quali a titolo esemplificativo: la gestione e lo sviluppo di sistemi di orientamento, la promozione di politiche di alternanza, di tirocini formativi, di integrazione di sistemi di formazione continua e di mobilità anche in collaborazione con agenzie di lavoro interinale e società specializzate nella ricerca del personale;*

2) *la gestione di officine meccaniche, elettroniche e grafiche;*

3) *l'organizzazione e gestione di attività manifatturiere, di servizio e commerciali;*

4) *la coltivazione di terreni, la gestione di serre, impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai la raccolta e la commercializzazione di tutti i prodotti ottenuti;*

5) *la coltivazione dei fondi, attività di zootecnia, attività florovivaistiche compresa la commercializzazione dei prodotti;*

6) *l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e falciatura sia manuale che meccanizzata, la realizzazione e la manutenzione di aree erbose, l'abbattimento di piante, l'esecuzione di trattamenti su argini, aree erbose e sponde di canali;*

7) *l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering, rivolti in particolare a giovani, studenti, famiglie, migranti, gruppi organizzati e associazioni;*

8) *gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: attività artigianali ed artistiche di ogni tipo compresa la commercializzazione;*

9) *organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, quali per esempio la progettazione, realizzazione, installazione e gestione di impianti*



per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione;

10) svolgere attività nel settore del turismo, dirette a promuovere e sostenere sia la domanda sia l'offerta turistica in tutte le tipologie che il settore contempla; la produzione e la fornitura di servizi turistici, a soci e non soci, in veste di committente in Italia e all'estero, in conformità con la normativa che regola l'esercizio delle agenzie di viaggio e turismo; la produzione e lo sviluppo e la realizzazione di impianti recettivi per il turismo, (campeggi, villaggi turistici, ostelli, alberghi, ecc) la loro gestione e rappresentanza in Italia e all'estero dei complessi organizzativi;

11) realizzazione e gestione di centri estetici e attività di parrucchieri.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste."

Attività svolte

La Cooperativa, costituita il 12 luglio 2012, si ispira al carisma di Don Bepo Vavassori e ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale; ed in rapporto ad essi agisce. La Cooperativa sociale non ha finalità speculativa ed ha come scopo primario quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale, sia attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, sia attraverso lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Nel corso del 2013 la Cooperativa ha continuato a gestire l'attività di educazione e formazione professionale presso la sede dell'A.F.P. di Endine Gaiano e il servizio di accoglienza e supporto educativo a minori disabili e in stato di fragilità dell'A.F.P. di Bergamo.

Ha inoltre gestito il servizio educativo presso la Casa del Giovane di Bergamo, servizio che si occupa sia di accoglienza, supporto educativo e formazione ad adolescenti e giovani inseriti nei progetti sportivo/educativi, quali ad esempio quelli delle squadre calcistiche Atalanta e Albinoleffe, sia di accoglienza e sostegno a giovani studenti e lavoratori ospitati presso la struttura.

Presso la casa di Bergamo, invece, coordina e gestisce il servizio educativo che si occupa di accoglienza, recupero e orientamento al lavoro di adolescenti, giovani e adulti in stato di grave fragilità psico-sociale e/o di emarginazione. Sempre presso la casa di Bergamo gestisce l'attività



educativa presso Centro Meta che riguarda l'accoglienza, il sostegno contro la dispersione scolastica, supporto per l'apprendimento **antropologico e ri-orientamento giovanile sia in ambito scolastico che lavorativo di adolescenti e giovani.**

Nel 2014 ha gestito i servizi di segretariato sociale e tutela minori della Val Cavallina e della Valle Brembana e il servizio di mediazione penale minorile della Provincia di Brescia.

Nel corso del 2013 è stato creato il laboratorio di serigrafia TANTEMANI con lo scopo di favorire l'inserimento di giovani disabili e/o disagiati, così come previsto dall'art. 1, L. 381/91, lettera b), facendo sperimentare loro un contesto lavorativo adeguato che abbia oltre all'attività produttiva anche una specifica attenzione educativa.

La Cooperativa ha pertanto assunto una persona svantaggiata e in condizione di fragilità personale e/o familiare, inoltre ha deciso di affidare a due giovani collaboratori la gestione e l'organizzazione, in via sperimentale, del laboratorio di Serigrafia "TANTEMANI".

Inoltre il laboratorio è aperto ad esperienze educative/formative dei ragazzi della scuola AFP del Patronato San Vincenzo e a ragazzi esterni, questo a sottolineare come l'esperienza vuole favorire l'approccio educativo accanto a quello produttivo.

La cooperativa ha inoltre avviato il progetto "PIGMENTI", un circolo virtuoso tra creativi, stampatori ed acquirenti consapevoli e il progetto "PIGMENTI 2.0" che prevede diverse collaborazioni con alcuni artisti nazionali e internazionali del campo della street art ai quali viene chiesta l'ideazione e la realizzazione di un'opera originale e site-specific.

Nel 2014 è stato creato il laboratorio FAB LAB che mira a fornire a qualunque soggetto (privato o azienda) uno spazio versatile in cui si possano fondere: socializzazione, lavoro in cooperazione (coworking), sviluppo di progetti innovativi e relativa consulenza specialistica, attività pratiche laboratoriali (stampa 3D con appositi macchinari).

In sintesi:

- **Gestione della sede del CFP di Endine con tutte le sue attività formative ed educative**
- **Servizio educativo per alunni disabili presso la sede del CFP di Bergamo**
- **Servizio educativo per ragazzi inseriti giovani inseriti nei progetti sportivo/educativi e servizio di accoglienza e sostegno a giovani studenti e lavoratori ospitati presso la Casa del Giovane di Bergamo**
- **Accoglienza immigrati/rifugiati politici Casa di Bergamo**
- **Accoglienza giovani ed adulti in stato di fragilità Casa di Bergamo**
- **Gestione servizi di tutela minori e segretariato sociale – Val Cavallina e Valle Brembana**
- **Gestione servizio di mediazione penale minorile – Provincia di Brescia**
- **Serigrafia TANTEMANI**
- **Progetto PIGMENTI e PIGMENTI 2.0**
- **Laboratorio FAB LAB**



Composizione base sociale

Soci	Maschi	Femmine	Totale	%
- Lavoratori	1	1	2	
- Fruitori/Utenti				
Cooperatori	1	1	2	15%
Volontari	7	2	9	70%
Sovventori				
Persone giuridiche			2	15%
Altri				
Totale	8	3	13	

Territorio di riferimento e reti cooperative

La Cooperativa Patronato San Vincenzo opera a Bergamo e a Endine, offrendo quindi le proprie attività educative, formative e produttive (prevalentemente) a giovani provenienti dall'intero territorio della provincia di Bergamo.

Nel 2014 ha ampliato la propria presenza in Val Cavallina ed ha iniziato ad operare in Valle Brembana e anche sul territorio della Provincia di Brescia.

La Cooperativa è strettamente connessa e collegata all'AFP – Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo e all'Opera Diocesana Patronato San Vincenzo.

La cooperativa non aderisce ad alcun consorzio della cooperazione bergamasca.

Missione

La Cooperativa si ispira al **carisma di don Bepo Vavassori**. La Cooperativa non ha finalità speculativa ed ha come scopo primario quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale **sia attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi** (art. 1, L. 381/91, lettera **a**), sia attraverso lo **svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate** così come previsto dall'art. 1, L. 381/91, lettera **b**).



Governo e strategie

Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori:

Cognome	Nome	Carica
ZUCCHETTI	MARIA GRAZIA	Presidente del C.d.A
MESSI	ALESSANDRO	Consigliere
GREGIS	ISACCO	Consigliere
PEDRALI	FEDERICA	Consigliere
POPPI	LEONARDO	Consigliere

Il consiglio di Amministrazione ha nominato, inoltre, il **dott.Luigi Burini** come Revisore dei Conti e la **dott.ssa Federica Micheletti** come responsabile amministrativa della Cooperativa, nonché verbalizzante durante le sedute del CDA.

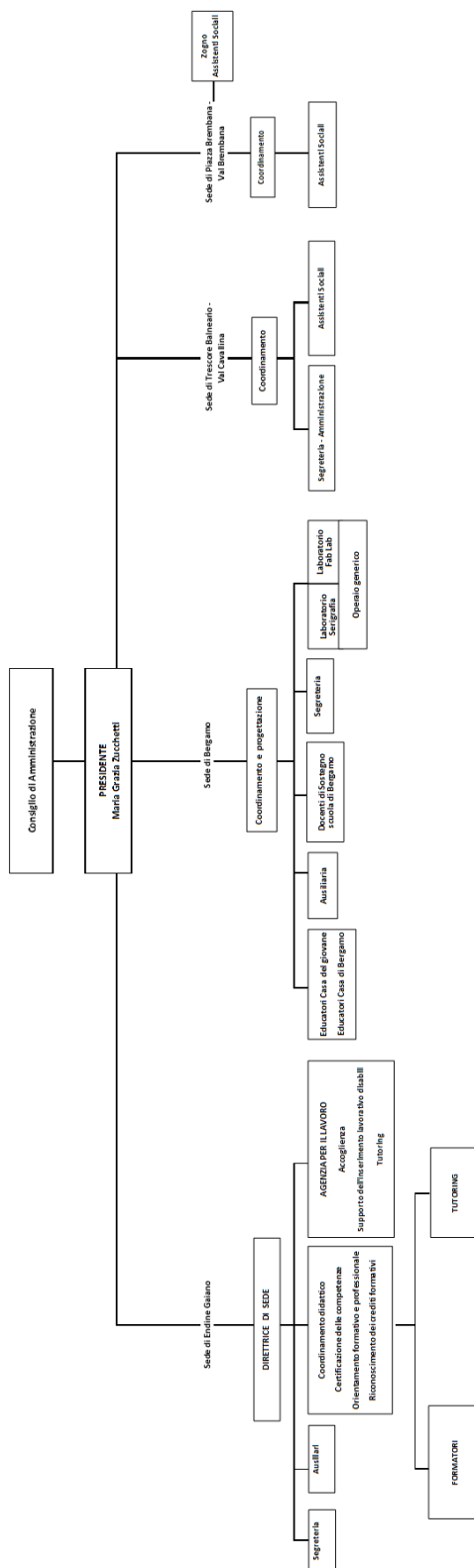
Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato **sei volte** al fine di progettare, attuare e verificare la gestione dei servizi affidati alla Cooperativa. Rispetto alle Convenzioni stipulate tutti gli accordi sono stati rispettati e non hanno evidenziato particolari problemi di gestione.



Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa sociale PATRONATO SAN VINCENZO è rappresentata dall'organigramma qui riportato:





Strategie e obiettivi

Le strategie e gli obiettivi che hanno caratterizzato l'attività della Cooperativa Patronato San Vincenzo nell'anno 2014 sono stati i seguenti

Obiettivo	Verifica
Potenziamento Sezione B cooperativa	<p>Integrazione attività della serigrafia "TANTEMANI" con il progetto PIGMENTI 2.0.</p> <p>Mantenimento all'albo regionale delle cooperative sociali – sezione B.</p> <p>Stabilizzazione contratto responsabili Serigrafia.</p> <p>Creazione del laboratorio FAB LAB:</p> <ul style="list-style-type: none">• STAMPA 3D - si occupa della realizzazione di prototipi tridimensionali per uso privato e/o aziendale.• CODESIGN - si occupa di creare e ricreare oggetti, partendo anche da materiale di scarto e fondi di magazzino reperibili a basso o nullo costo, mescolando tecniche tradizionali con quelle più contemporanee come la stampa 3D. <p>Partecipazione a progetti con Fondazione Bergamasca e Fondazione Cariplo e altri enti.</p>
Ampliamento attività Sezione A cooperativa	<p>Mantenimento all'albo regionale delle cooperative sociali – sezione A.</p> <p>Rinnovo e ampliamento convenzione Opera Diocesana per il servizio di accoglienza, sostegno contro la dispersione scolastica, supporto per l'apprendimento antropologico e ri-orientamento giovanile sia in ambito scolastico che lavorativo di adolescenti e giovani.</p> <p>Studio di fattibilità per il passaggio del Centro Meta all'interno della Cooperativa.</p> <p>Gestione del servizio di mediazione penale della Provincia di Brescia.</p> <p>Gestione dei servizi di tutela minori e segretariato sociale Val Cavallina e Valle Brembana</p>



Portatori di interessi



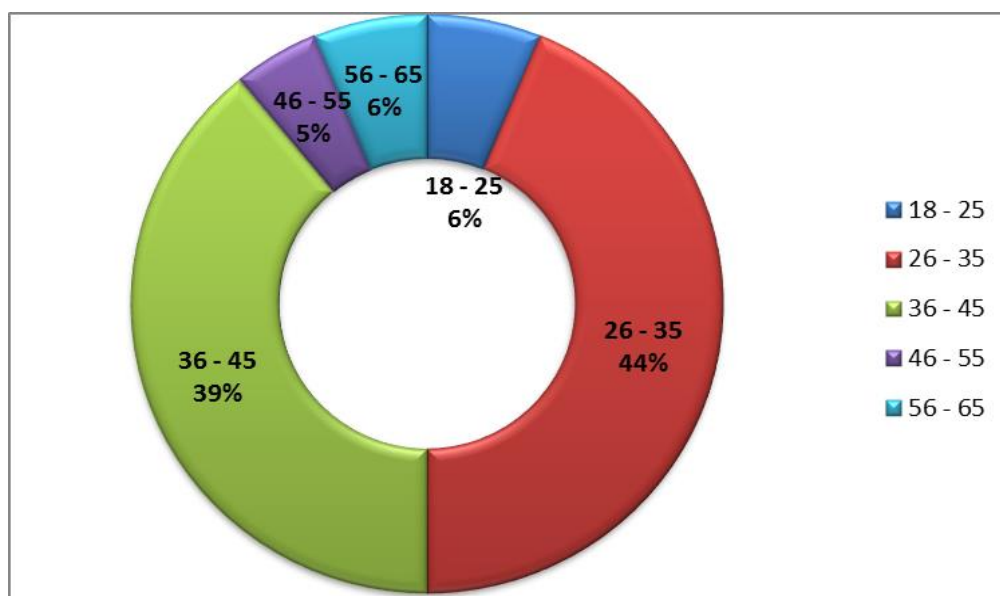
Lavoratori

Il totale dei lavoratori al 31 dicembre 2014 è di 64, 49 donne e 15 uomini, di cui 1 lavoratore svantaggiato.

Nell'anno 2014 si è passati da 39 a 64 dipendenti (dato raffrontato al 31.12.2013) - pari a +64%. Il numero del personale svantaggiato non è aumentato (un operaio).

Visto l'alto numero di dipendenti, la Presidente ha incontrato le rappresentanze sindacali (CISL-CGL) al fine di stabilire una relazione costruttiva con i dipendenti, in particolare quelli della sede di Endine Gaiano.

Classi di età (dipendenti)

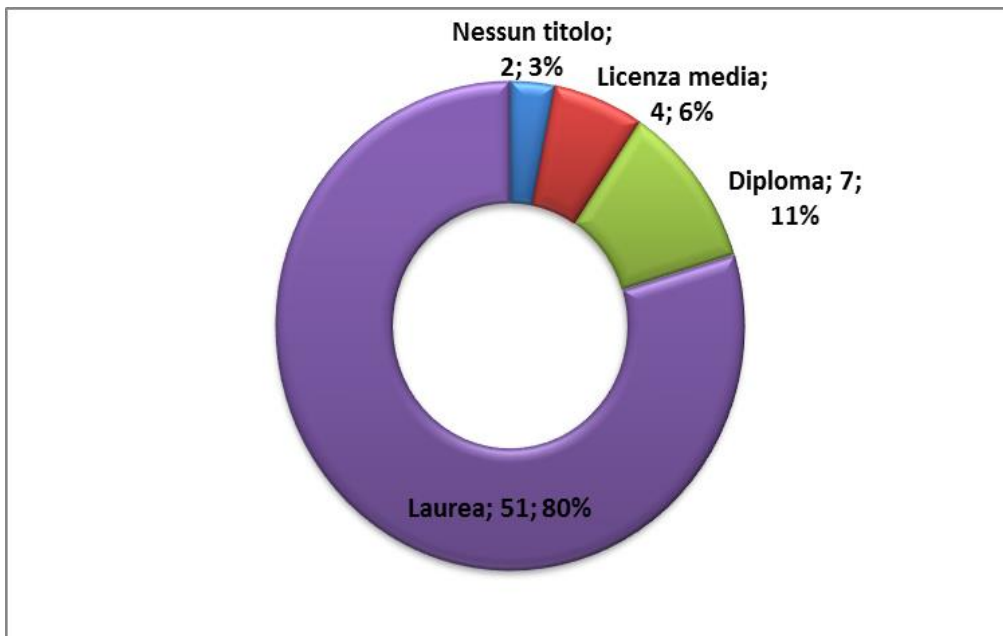


L'età media dei dipendenti è di 36 anni.

Oltre ai dipendenti, all'interno della cooperativa operano **3 collaboratori**.



Titolo di studio (dipendenti)



I dipendenti sono impiegati con le seguenti **mansioni**:

Operaio generico (svant.)	1
Ausiliario	4
Addetto segreteria	1
Impiegato	5
Assistente sociale	16
Educatore	6
Formatore	27
Coordinatore	3
Direttore di sede	1



I progetti di formazione-lavoro

Patronato San Vincenzo offre storicamente la possibilità di realizzare esperienze di formazione-lavoro all'interno delle proprie strutture.

I progetti formativi di tirocinio vengono realizzati in collaborazione con le principali agenzie formative del territorio.

Nel 2014 all'interno della cooperativa sono stati realizzati:

- 3 tirocini formativi in alternanza scuola-lavoro da AFP del Patronato San Vincenzo.
- 3 tirocini con borse lavoro da AFP del Patronato San Vincenzo.
- 1 tirocinio con borsa lavoro da Mestieri.

Formazione

A partire dalla sua costituzione, il Patronato San Vincenzo ha investito molte risorse nella formazione del personale, con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro e all'aumento delle competenze professionali.

Nell'arco del 2014 i dipendenti hanno frequentato diversi corsi di sicurezza e parte del personale di Bergamo ha anche frequentato il corso per l'utilizzo di attrezzatura sanitaria – BLS/D.

La cultura della sicurezza sul lavoro è un elemento primario che la cooperativa vuole trasmettere ai propri dipendenti, con particolare attenzione agli inserimenti lavorativi e ai tirocinanti ospitati in cooperativa.

Nel corso dell'anno il personale ha frequentato anche diversi corsi con particolare riguardo a:

- innovazione informatiche e tecnologiche;
- gestione del sistema qualità;
- educazione e didattica;
- formazione delle assistenti sociali;



Dimensione economica

Il Riclassificato a valore aggiunto

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato in modo che sia evidenziato come l'attività della cooperativa ha generato valore aggiunto:

		Anno 2014	Anno 2013
Valore della produzione			
1	Privati e famiglie	16.371,15 €	6.865,14 €
2	Imprese private	1.830.514,51 €	1.133.098,46 €
4	Enti pubblici e aziende sanitarie	6.514,00 €	12.000,00 €
6	Finanziatori	14,12 €	4.281,17 €
7	Donazioni Private	37.662,52 €	3.080,00 €
8	Rimanenze finali	13.895,52 €	-
11	Altro	1.587,63 €	-
Costi da economie esterne e ammortamenti			
12	Fornitori di beni da economie esterne	87.802,47 €	53.492,98 €
13	Variazione di rimanenza iniziali/ finali per materie prime e merci	-	2.531,12 €
14	Ammortamenti e accantonamenti	3.147,62 €	1.085,80 €
15	Altro	1.583,93 €	3,07 €
Distribuzione valore aggiunto			
Sistema cooperativo			
19	Centrale cooperativa	442,00 €	442,00 €
20	Consorzio di servizi	21.857,48 €	14.758,50 €
Finanziatori			
21	Finanziatori ordinari	1.854,04 €	1.472,86 €
Lavoratori			
26	Dipendenti non soci	1.606.881,27 €	929.343,89 €
30	Collaboratori	111.015,95 €	72.124,88 €
31	Occasionali	31.487,41 €	21.122,00 €
33	Amministratori e sindaci	2.989,82 €	2.496,00 €
35	Costi per formazione a soci e personale	3.980,33 €	8.210,00 €
Comunità territoriale			
36	Associazioni e soggetti del terzo settore	6.781,65 €	-
Enti pubblici			
42	Tasse	26.474,30 €	28.335,22 €
Cooperativa			
45	Utile di esercizio/perdita	261,17 €	28.972,00 €



Lo Stato Patrimoniale

	Anno 2014	Anno 2013
Patrimonio netto		
Capitale Sociale	3.250 €	2.750 €
Riserve	28.938 €	€ 836 €
Utile/perdita d'esercizio	261 €	€ 28.972 €
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali	23.556 €	9.034 €
Immobilizzazioni immateriali	1.297 €	973 €
Immobilizzazioni finanziarie	75.100 €	45.100 €

Relazione sociale

L'andamento dell'attività

La Cooperativa ha sottoscritto diverse convenzioni:

- una con l'Associazione Formazione Professionale del Patronato San Vincenzo ed per la gestione di servizi socio educativi, formativi e per l'utilizzo gestione degli spazi e l'utilizzo del laboratorio di serigrafia;
- una con l'Opera Diocesana del Patronato San Vincenzo di Bergamo per la gestione di servizi educativi;
- una con l'Associazione FAB LAB Bergamo per la gestione del laboratorio FAB LAB.

La Cooperativa ha ottenuto anche i seguenti affidamenti:

- una con il Consorzio Val Cavallina ed la Fondazione Angelo Custode per la gestione i servizi socio-assistenziali – segretariato sociale e tutela minori – in Val Cavallina;
- una con la comunità Montana Valle Brembana per la gestione i servizi socio-assistenziali – segretariato sociale e tutela minori – in Valle Brembana;
- una con la il Comune di San Pellegrino Terme per la gestione i servizi socio-assistenziali – segretariato sociale – sul territorio comunale;
- una con la Provincia di Brescia per la gestione del progetto di Mediazione Penale minorile su tutto il territorio provinciale.



CONVENZIONE TRA COOPERATIVA PATRONATO SAN VINCENZO E ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO

Sede di ENDINE

La Cooperativa, per il terzo anno, gestisce il **servizio FORMATIVO - EDUCATIVO** nella sede di Endine Gaiano, all'interno del Centro di Formazione Professionale.

La Cooperativa ha partecipato ed ha ottenuto il finanziamento per il Progetto Legge 23 in collaborazione con le agenzie educative della Val Cavallina per un piccolo percorso di sostegno scolastico ed educativo per gli allievi della sede.

							DIP	CO.CO.PRO.	CONSULENTI	
ENDINE SCUOLA	→ 50	DIPENDENTI	29	FT	25	AUSILIARIO A1 - A2 OP. SEGRETERIA B1 COLL. AMM.VO C1-C2-C3 EDUCATORE D1-D2-D3 FORMATORE D1-D2-D3 COORDINATORE E1-E2 DIRETTORE DI SEDE F1-F2	3			
		CO.CO.PRO.	1	PT	4		1			
		CONSULENTI	20				1			
							0			
							23	1	20	
							0			
							1			
							29	1	20	50

Sede di BERGAMO

Qui la Cooperativa gestisce il servizio di accoglienza e supporto educativo a minori disabili e in stato di fragilità inseriti nel Centro di Formazione Professionale.

							DIP	CO.CO.PRO.	CONSULENTI		
BERGAMO SCUOLA	→ 7	DIPENDENTI	7	FT	5	AUSILIARIO A1 - A2 OP. SEGRETERIA B1 COLL. AMM.VO C1-C2-C3 EDUCATORE D1-D2-D3 FORMATORE D1-D2-D3 COORDINATORE E1-E2	1				
		CO.CO.PRO.		PT	2						
		CONSULENTI									
								5			
								1			
							7	0	0	Tot	
							7	0	0	7	



CONVENZIONE TRA COOPERATIVA PATRONATO SAN VINCENZO E OPERA DIOCESANA PATRONATO SAN VINCENZO

Casa del giovane, Casa di Bergamo e Centro Meta

La Cooperativa coordina e gestisce il **servizio educativo** presso Casa del Giovane di Bergamo, che si occupa sia di accoglienza, supporto educativo e formazione ad adolescenti e giovani inseriti nei progetti sportivo/educativo, quali ad esempio delle squadre calcistiche Atalanta e Albinoleffe, sia di accoglienza e sostegno a giovani studenti e lavoratori ospitati presso la struttura.

Presso la casa di Bergamo, invece, coordina e gestisce il **servizio educativo** che si occupa di accoglienza, recupero e orientamento al lavoro di adolescenti, giovani e adulti, in stato di grave fragilità psico-sociale e/o di emarginazione.

Inoltre gestisce l'**attività educativa** presso Centro Meta che riguarda l'accoglienza, il sostegno contro la dispersione scolastica, supporto per l'apprendimento antropologico e ri-orientamento giovanile sia in ambito scolastico che lavorativo di adolescenti e giovani. A seguito della richiesta del Superiore del Patronato San Vincenzo il CdA ha deliberato che la Cooperativa gestisca anche il servizio di direzione e coordinamento educativo del Centro in modo da poter seguire l'attività durante il 2015 e nel contempo formulare un ipotesi di progetto per acquisire la gestione dell'intero servizio a partire dal 2016.

							DIP	CO.CO.PRO.	CONSULENTI	
BERGAMO	→ 7	DIPENDENTI	7	FT	4	} AUSILIARIO OP. SEGRETERIA COLL. AMM.VO EDUCATORE FORMATORE COORDINATORE	A1 - A2			
		CO.CO.PRO.	0	PT	3		B1			
		CONSULENTI	0				C1-C2-C3			
					D1-D2-D3		7			
					D1-D2-D3					
					E1-E2					
										Tot
							7	0	0	7

LABORATORIO DI SERIGRAFIA "Tante Mani"

Il laboratorio di serigrafia TANTE MANI è stato creato nel 2013 con lo scopo di favorire l'inserimento di giovani disabili e/o disagiati, così come previsto dall'art. 1, L. 381/91, lettera b), facendo sperimentare loro un contesto lavorativo adeguato che abbia oltre all'attività produttiva anche una specifica attenzione educativa. Il Laboratorio è aperto anche ad esperienze educative/formative dei ragazzi della scuola del Patronato San Vincenzo ed a ragazzi esterni, questo a sottolineare come l'esperienza vuole favorire l'approccio educativo accanto a quello produttivo.

La Cooperativa ha pertanto assunto una persona svantaggiata e in condizione di fragilità personale e/o familiare ed ha affidato, anche per il 2014, la gestione e l'organizzazione, in via sperimentale, del laboratorio a due giovani collaboratori.

La serigrafia Tantemani si pone quindi due obiettivi principali: affiancare il percorso formativo di ragazzi e ragazze che frequentano il laboratorio per acquisire maggiore autonomia e competenze ed offrire un servizio di stampa su commissione.

Progetto parallelo della serigrafia è il progetto Pigmenti.

Questo progetto prevede nel corso dell'anno diverse collaborazioni con alcuni artisti nazionali e internazionali. Ogni intervento prevede il coinvolgimento di artisti specializzati nel campo della street art ai quali viene chiesta l'ideazione e la realizzazione di un'opera originale e site-specific.

Agli stessi artisti viene offerta la possibilità di stampare insieme al laboratorio della cooperativa una o più stampe serigrafiche in edizione limitata ed altri eventuali articoli.



Attività centrali del laboratorio sono le diverse esperienze educative ed artistiche che la serigrafia può attivare, sia con privati, sia con realtà territoriali.

Nel corso del 2014 il laboratorio di serigrafia ha ottenuto diversi finanziamenti per sostenere i propri progetti, uno da Fondazione della Comunità Bergamasca e uno da Fondazione Cariplo.

								DIP	CO.CO.PRO.	CONSULENTI			
SERIGRAFIA	→	3	↙	DIPENDENTI	1	↘	FT	-	AUSILIARIO	A1 - A2	1		
			↘	CO.CO.PRO.	2	↙	PT	1	EDUCATORE	D1-D2-D3		2	
												Tot	
													1
													2
													0
													3

LABORATORIO FAB LAB

Nel 2014 la Cooperativa ha firmato un protocollo d'intesa con l'Associazione FAB LAB per la creazione di un laboratorio FAB LAB che mira a fornire a qualunque soggetto (privato o azienda) uno spazio versatile in cui si possano fondere: socializzazione, lavoro in cooperazione (coworking), sviluppo di progetti innovativi e relativa consulenza specialistica, attività pratiche laboratoriali (stampa 3D con appositi macchinari).

Gli obiettivi sono:

- propugnare e divulgare l'utilizzo di mezzi di prototipazione digitali e di design aperto;
- condividere i progetti realizzati a livello locale a livello planetario, attraverso la rete ed i siti e ri-proporre e promuovere progetti realizzati altrove e condivise attraverso gli stessi metodi, a livello locale;
- offrire un luogo di scambio e di creazione;
- promuovere la ricerca scientifica su vari livelli.

Quest'anno il laboratorio FAB LAB ha sviluppato diverse realtà progettuali nei campi dell'innovazione tecnologica e del design, avvalendosi di strumenti e macchinari quali la stampante 3D, utensili meccanici ed apparati elettronici.

La Cooperativa, come da protocollo d'intesa, si avvale delle conoscenze dell'Associazione e affida a FAB LAB, che possiede competenze e conoscenze, l'individuazione del personale adeguatamente preparato per la realizzazione di percorsi formativi e per la gestione dello spazio dedicato all'innovazione digitale.

Entrambi i laboratori hanno partecipato all'edizione di Bergamo Scienza 2014 ospitando gli allievi di diverse scuole e realizzando per essi degli incontri e degli eventi ad hoc. Inoltre i laboratori nel mese di dicembre 2014 hanno dato vita al progetto Temporary Lab per la pubblicizzazione e la conoscenza delle due realtà della Serigrafia e del Fab Lab attraverso la propria presenza presso i locali messi a disposizione sul Sentierone da Immobiliare Fiera.



CONVENZIONI TRA COOPERATIVA PATRONATO SAN VINCENZO E CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA - FONDAZIONE ANGELO CUSTODE, COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA, COMUNE DI SAN PELLEGRINO

Dal 01/01/2014 la Cooperativa gestisce i servizi di tutela minori e segretariato sociale della Val Cavallina, contratto d'appalto stipulato con Consorzio servizi Val Cavallina e con Fondazione Angelo Custode, e della Valle Brembana, contratto d'appalto con Comunità Montana Valle Brembana ed il Comune di San Pellegrino. La Cooperativa oltre alla gestione del personale si è occupata di progettare percorsi formativi per le assistenti sociali in collaborazione con l'Università di Bergamo ed ha partecipato ad incontri di verifica e di progettazione.

								DIP	CO.CO.PRO.	CONSULENTI	
VAL BREMBANA	→ 7	DIPENDENTI	7	FT	-	ASSISTENTE SOCIALE	D-D1-D2	7			
		CO.CO.PRO.	-	PT	7						
											Tot
								7	0	0	7
SAN PELLEGRINO	→ 1	DIPENDENTI	1	FT	-	ASSISTENTE SOCIALE	D-D1-D2	1			
		CO.CO.PRO.	-	PT	1						
											Tot
								1	0	0	1
VAL CAVALLINA	→ 16	DIPENDENTI	14	FT	9	SEGRETERIA	B1-B2	1			
		CO.CO.PRO.	-	PT	7	ASSISTENTE SOCIALE SENZA TITOLO	C1-C2	1			
						ASSISTENTE SOCIALE	D-D1-D2	11			
						COORDINATORE	E1-E2	3		2	
											Tot
								14	0	2	16



Gli utenti della cooperativa

Numero e tipologia degli utenti della sezione A



- Allievi in DDIF del Centro di Formazione Professione e allievi, anche adulti, che frequentano altri corsi di formazione.
- Minori disabili e/o in stato di fragilità inseriti nel Centro di Formazione Professionale.
- Adolescenti e giovani inseriti nei progetti sportivo/educativo e giovani studenti e lavoratori ospitati presso la struttura.
- Adolescenti, giovani e adulti, in stato di grave fragilità psico-sociale e/o di emarginazione.
- Minori coinvolti nella Mediazione penale.
- Utenti del segretariato sociale e della tutela minori.

Numero e tipologia degli utenti della sezione B

- Ragazzi con diverse fragilità che usufruiscono dei percorsi del Centro di Formazione Professionale o altri percorsi (inserimenti nel laboratorio – circa 15).
- Ragazzi dei CRE coinvolti nell'attività ludica-laboratoriale serigrafica.
- Utenti formati nei corsi di formazione di entrambi i laboratori.



I clienti e il fatturato

Per quanto riguarda la sezione B, Patronato San Vincenzo ha sviluppato collaborazioni con i seguenti partners:

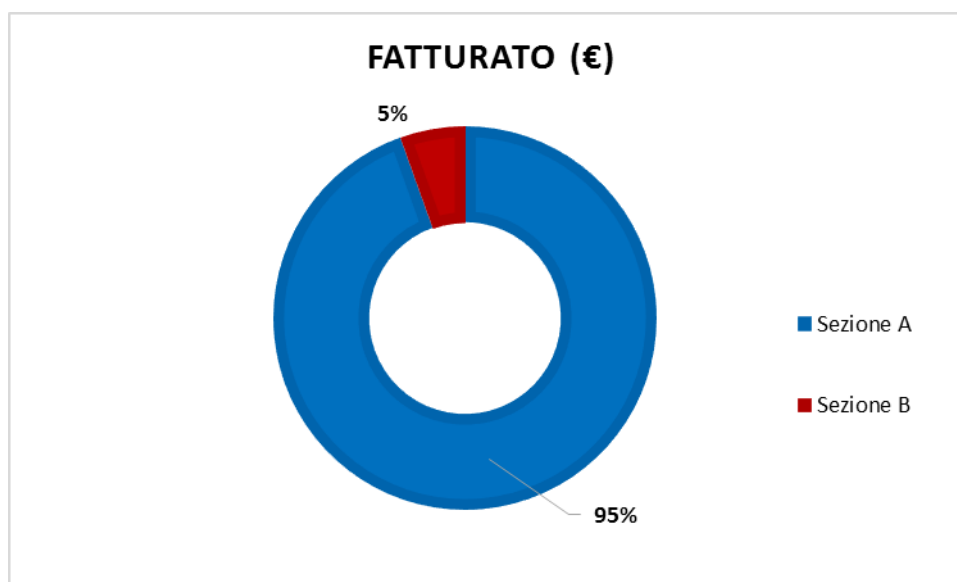
- A.F.P. del Patronato San Vincenzo
- Opera diocesana Patronato San Vincenzo
- Diocesi di Bergamo
- Fondazione Bergamasca
- Fondazione Cariplo
- Comune di Bergamo
- Museo Bernareggi
- GAMEC
- Bergamoscienza
- Inoltre sono da considerare tutte le aziende private e gli enti pubblici

Rispetto alla sezione B, i clienti che acquistano i prodotti della cooperativa non appartengono ad una tipologia particolare: sono sia privati persone fisiche che imprese.



Per far sì tuttavia che la cooperativa possa continuare ad offrire opportunità di lavoro ai propri dipendenti, con particolare attenzione al personale svantaggiato, si rende necessario investire nello sviluppo delle attività della sezione B. Come si vede dalla tabella e dal grafico seguenti, infatti, l'attività della cooperativa è fortemente sbilanciata sulla sezione A rispetto alla B (di seguito si riportano i dati del fatturato, suddiviso in ricavi da sezione A e da sezione B, relativi al bilancio 2013 e 2014):

	Fatturato (€)	
	Anno 2014	Anno 2013
Sezione A	1.802.970,16	1.119.949
Sezione B	104.661,80	39.335





Prospettive future

Per l'anno 2015 la cooperativa ha deciso di investire sui seguenti progetti di sviluppo:

- 1) La Serigrafia ha presentato un progetto alla Fondazione Comunità Bergamasca dal titolo **"Elementi creativi - la scuola si fa bella!"** per riqualificare gli edifici scolastici per riportare l'istituzione scolastica al centro della cultura e dell'arte e diffondere negli studenti la cultura dell'arte e il rispetto degli edifici. In particolare l'obiettivo generale del progetto è quello di individuare le scuole, in accordo con il Comune di Bergamo e la Provincia che abbiano bisogno di una riqualificazione "estetica". A fronte della crisi economica che ha portato ad un progressiva riduzione di risorse a disposizione degli enti locali e delle scuole, alcuni edifici scolastici stanno subendo un progressivo deterioramento, che porta con sé anche una poca affezione e cura dei ragazzi verso il proprio istituto. Tale deterioramento è percepito negativamente anche dal quartiere ove è situato l'edificio con il generarsi di una progressiva sfiducia verso le istituzioni scolastiche pubbliche. Di fronte a questa degradazione architettonica/estetica, si verifica anche un progressivo appiattimento culturale/artistico verso i beni comuni e il mondo dell'arte in generale, che spesso sfocia in graffiti abusivi sui muri della città e degli istituti scolastici. Per far fronte a questo bisogno e disagio, il progetto intende individuare le scuole che maggiormente necessitano di una riqualificazione estetica per poter "riprendere" il proprio ruolo culturale e sociale. L'intervento nella scuola non sarà calato dall'alto, ma sarà frutto di un percorso partecipativo che la Serigrafia realizzerà in collaborazione con l'artista selezionato. Gli studenti e le loro famiglie saranno attori attivi di questa rigenerazione.

Inoltre nel 2015 verrà avviato il progetto triennale **"Oltrevisioni – nuove cittadinanze culturali"**, già vinto, con Fondazione Cariplo e il Comune di Bergamo che nasce allo scopo di ridurre, sia durante il percorso di realizzazione che in prospettiva, la distanza che si avverte tra i luoghi della cultura istituzionali e la partecipazione dei cittadini, innescando invece processi virtuosi capaci di invertire questo orientamento, con l'aspirazione che le ricadute del progetto possano influenzare positivamente la modalità di partecipazione e progettazione futura dei luoghi della cultura.

Obiettivo principale del bando è dunque quello di sperimentare un nuovo metodo di partecipazione, progettazione, condivisione e attivazione culturale, allo scopo di avvicinare i cittadini, ma in particolare le nuove generazioni, alla vita, alla produzione e allo sviluppo di alcuni dei principali luoghi della cultura cittadini (Accademia Carrara, Teatro Donizetti, GAMEC, Teatro Sociale, Musei civici) e, al tempo stesso, di renderli maggiormente sensibili rispetto alla valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale cittadino.

Il progetto mira quindi a rinsaldare la legittimazione territoriale dei luoghi della cultura, a garantire loro nuovo pubblico, anche in prospettiva futura e ad aumentare il livello di riconoscimento dei giovani in relazione all'attività promossa dai luoghi della cultura.

Altro obiettivo del progetto è la trasmissione di nuove sensibilità al pubblico tradizionale dei luoghi della cultura, che vive in maniera consuetudinaria le proposte culturali della città, riconoscendosi in circuiti rodati e funzionanti, che faticano però ad ampliarsi e riconoscere nuove opportunità.

- 2) Il laboratorio FAB LAB nel 2015 ha attivato il servizio di vendita delle Stampanti 3D poiché la Cooperativa è accreditata come rivenditore ufficiale e fornitrice di assistenza presso le aziende del settore. Inoltre sta avviando diversi percorsi formativi per le scuole primarie e secondarie della Provincia di Bergamo relativi alla stampa 3D e su progetti di alternanza scuola-lavoro per le scuole secondarie di secondo grado.



E' stato adottato un nuovo protocollo d'intesa tra Cooperativa e Associazione Fab Lab Bergamo, poiché quest'ultima ha rescisso il protocollo precedente a seguito delle variazioni delle cariche interne e del mutato contesto in cui opera. Pertanto sono state rinnovate le cariche del Comitato Direttivo che gestisce ed organizza le attività poste in essere all'interno degli spazi adibiti a Laboratorio Fab Lab. Inoltre si è resa necessaria l'individuazione di 3 figure che hanno il compito di coordinare l'area amministrativa, l'area strutturale e quella di social media management.

Inoltre il laboratorio FAB LAB sta definendo, con uno dei maggiori fornitori, il coinvolgimento del Fab Lab e quindi della Cooperativa in un progetto all'interno di EXPO 2015.

- 3) La Cooperativa, per l'anno 2015, gestirà per l'Opera Diocesana anche il servizio di direzione e coordinamento educativo del Centro Meta.
- 4) L'affidamento alla Cooperativa da parte del Consorzio Val Cavallina e Fondazione Angelo Custode viene prorogata al 30/06/2015.
- 5) L'affidamento alla Cooperativa da parte della Comunità Montana Valle Brembana viene prorogata al 30/04/2015, inoltre la Cooperativa ha ricevuto l'invito dalla stessa a partecipare al bando per l'affidamento del servizio da maggio fino a fine anno 2015.
- 6) La Cooperativa ha ricevuto, anche per il 2015, un contributo di 20.000,00 euro dell'8x1000 della Chiesa Cattolica dalla Caritas diocesana per la prosecuzione delle attività della cooperativa nella sua sezione B.

